

Codice DB1106

D.D. 1 luglio 2010, n. 668

L.R. 63/78, art. 47 - Affidamento dei servizi di diagnostica fitopatologica per la certificazione volontaria del materiale di moltiplicazione. Euro 3.991,06 (Cap. 142574/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla ditta Centro Attività Vivaistiche (CAV), Via Tebano, 144, Faenza (RA), (omissis), per € 3.991,06, oneri fiscali compresi, il servizio di diagnostica fitopatologica consistente in controlli sintomatologici su 750 piante, prelievo di campioni vegetali ed esecuzione di 410 analisi sierologiche e 20 saggi su indicatori arborei nonché 15 saggi in PCR per accertare la presenza di patogeni ai sensi del D.M. 24 luglio 2003, del D.M. 4 maggio 2006 e del D.M. 20/11/2006 e s.m.i;
 - di impegnare la somma di Euro 3.991,06 oneri fiscali compresi sullo stanziamento di cui al Capitolo 142574 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione n. 100291);
 - di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alla ditta;
 - di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di erogare alla ditta sopraccitata, ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, che dovrà essere corredata dal D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva); in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;
 - di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa.
- La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
- Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti